

La società leader nell'information technology crea Infaber per ampliare la gamma di applicazioni gestionali

Nuova nata di Exprivia per il manifatturiero

MOLFETTA - In principio era la information technology applicata ai settori gestionali come banche e società di affari. Poi sono arrivate le soluzioni software per altri mercati quali la sanità, la pubblica amministrazione, le telecomunicazioni, le utilities. Oggi, dopo 20 anni di storia e di esperienze accumulate, la Exprivia spa, quella che un tempo a Molfetta tutti conoscevano come Abaco, entra nel settore della fornitura di servizi e soluzioni per il mercato manifatturiero. E di ieri la notizia ufficiale della trasformazione di Aemedia S.R.L., società controllata da Exprivia e attualmente industrialmente inattiva, in Infaber srl società specializzata in soluzioni cosiddette M.E.S. Manufacturing Execution System (Mes) per il mercato italiano e internazionale. Congiuntamente è stato deliberato e sottoscritto un aumento di capitale di 100 mila euro allo scopo di coinvolgere nella compagine societaria una parte del management ed alcuni soci privati interessati a collaborare per lo sviluppo del mercato.

La società molfettese ha annunciato un investimento di 45 mila euro in Infaber che le permetterà di mantenerne il controllo con il 50,1% del capitale. L'obiettivo della nuova nata in casa Exprivia sarà quello di ampliare e integrare l'attuale gamma di prodotti gestionali (Erp, Scm, Crm, Hr e **Business Intelligence**) e tecnologici (Eai, Infrastructure Management System) sia in Italia che all'estero. Compito che spetterà **Renato Bellotto**, attuale responsabile della Business Line Industria di **Exprivia**, nominato amministratore unico della Infaber.

"L'avvio di questa nuova iniziativa", commenta **Domenico Favuzzi**, presidente e amministratore delegato di Exprivia Spa, "ci consentirà di ampliare la nostra offerta in una nicchia di business con volumi di fatturato e prospettive di crescita rilevanti in collaborazione con partner tecnologici e di mercato leader a livello mondiale. Ciò consentirà al gruppo Exprivia di sviluppare ulteriormente la presenza nel mercato Industria e di incrementare le competenze tecnologiche in questo segmento verticale".

"La nuova realtà -prosegue Favuzzi- contribuirà per circa il 20% nello sviluppo nel settore industria nel prossimo triennio". (p.m.)

